

□ **Interrogazione n. 174**

presentata in data 10 maggio 2016

a iniziativa del Consigliere Giorgini

“Legittimità dell'applicazione della Legge Regionale 27 Maggio 2008, n. 9 “Disposizioni in materia di controllo degli impianti termici degli edifici” e Legge Regionale 20 Aprile 2015, n. 19 “Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici” da parte del Comune di San Benedetto del Tronto”

a risposta scritta

Premesso che:

- la L. n° 10/1991 “Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”, ed in particolare l’art. 31, comma 3, prevedeva che “i Comuni con più di 40.000 abitanti e le Province per la restante parte del territorio” effettuassero “le verifiche dell’osservanza delle norme relative al rendimento di combustione”;
- il D.P.R. 412/93 “Regolamento recante norme per la progettazione, l’installazione, l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell’art. 4, comma 4, della L. 9 gennaio 1991, n. 10”, ed in particolare l’art. 11, comma 18, dettava le modalità con cui gli enti preposti dovevano effettuare i controlli necessari ad accertare l’effettivo stato di manutenzione e di esercizio dell’impianto termico;
- il D.Lgs. 192/05 e ss.mm.ii. “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”, ed in particolare l’art. 9, comma 2, stabilisce che le “autorità competenti” devono realizzare “gli accertamenti e le ispezioni necessarie all’osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell’esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione”;
- la L.R. 9/2008 “Disposizioni in materia di controllo degli impianti termici degli edifici” (abrogata dalla L.R. 19/2015), ed in particolare l’art. 4, comma 1, individuava le “autorità competenti” nei comuni con più di 40.000 abitanti e, per il restante territorio, le province;
- la recente L.R. 19/2015 “Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici”, ed in particolare l’art. 2, comma 1, conferma l’impostazione della ex L.R. 9/2008, ribadendo che “gli accertamenti e le ispezioni degli impianti termici sono affidati ai Comuni con più di 40.000 abitanti, come risultanti dal censimento della popolazione dell’anno 2011, e per il restante territorio alle Province” ;
- la ex L.R. 9/2008 “Disposizioni in materia di controllo degli impianti termici degli edifici” (abrogata dalla L.R. 19/2015), ed in particolare l’art. 5, comma 3, prevedeva che le autorità competenti dovevano effettuare “annualmente le ispezioni su almeno il 5% degli impianti presenti nel territorio di competenza”, come peraltro previsto anche dal regolamento disciplinare del Comune di S. Benedetto del Tronto;
- l’abrogata L.R. 9/2008, prevedeva, inoltre, all’art. 9, comma 1, che ogni due anni la Giunta regionale doveva “presentare all’Assemblea legislativa regionale una relazione sullo stato di attuazione della legge con evidenziate le risultanze dei controlli effettuati dalle autorità competenti”;
- la L.R. 19/2015, prevede, all’art. 15, comma 2, che “le autorità competenti trasmettano alla Giunta regionale una relazione sui controlli e le azioni promozionali effettuate”;
- l’allegato L al D.Lgs. 192/05 e successivamente l’art. 9, comma 10, del D.P.R. 74/2013, prevedono che, sulla base delle risultanze dei controlli effettuati dalle autorità competenti, le regioni trasmettano “ogni due anni al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare una relazione sulle caratteristiche e sullo stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici nel territorio di propria competenza”;

Considerato che:

- il comune di San Benedetto del Tronto, con DCC n. 155 del 18/12/2000, rendeva attive le procedure di controllo degli impianti termici previste dall’art. 11 del DPR n. 412/93 attraverso una

specifica convenzione, di durata decennale, con scadenza al 31/12/2010, con la quale venivano regolati i rapporti tra Comune di S. Benedetto del Tronto, Azienda Multiservizi spa (AMS) e ITALGAS spa;

- lo stesso comune, con determina n. 1901 del 30/12/2014, ha avviato la "procedura di gara per l'affidamento del servizio di ispezione degli impianti termici siti nel proprio territorio per i bienni di autodichiarazione 2009/2010 e 2011/2012", gara poi regolarmente espletata e definitivamente aggiudicata tramite determina n. 262 del 30/03/2015;

Visto che:

- l'inizio della campagna d'ispezioni sugli impianti termici si è interrotta nel 2008 ed è ripresa nell'ottobre 2015;

- il punto 2.5, dell'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 1837 del 15 dicembre 2008, stabiliva il valore del bollino verde in Euro 7,00 iva inclusa;

- relativamente al Biennio 2009/2010, sono stati venduti 4.158 bollini verdi, dei quali 437 permutati nel biennio successivo, mentre nel 2011/2012 ne sono stati venduti in totale 12.012, come da dichiarazione del Dirigente del Comune di S.Benedetto;

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per sapere se:

1. l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto dall'anno 2000 ad oggi, si trovi nella posizione di regolarità sull'applicazione delle norme applicative/contabili tra cui la L. 10/1991, il D.lgs. 192/05 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008 e la L.R. 19/2015;
2. è conforme alla normativa vigente, il fatto di non aver mai presentato le relazioni periodiche "biennali" e di aver sospeso i controlli sugli impianti termici nel biennio 2009-2010, quando ancora era in essere la convenzione con la partecipata AMS spa;
3. è conforme alla normativa vigente, il periodo di inattività del Comune che non ha effettuato i controlli sugli impianti termici a partire dal gennaio 2010 e fino all'ottobre 2015;
4. è conforme alla norma che l'attività ispettiva (di durata 24 mesi) iniziata nell'ottobre 2015 si riferisca a due bienni di autocertificazione 2009/2010 e 2011/2012 e non all'ultimo biennio;
5. il numero delle ispezioni previste come da capitolato, cioè 1.350, siano sufficienti a coprire i due bienni sopra citati, considerando che sono stati censiti nel comune di San Benedetto del Tronto ben 21.551 impianti.